

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2332 del 30/04/2026
Oggetto	IREN AMBIENTE S.P.A. - INSTALLAZIONE UBI-CATA IN COMUNE DI PIACENZA - STRADA BORGOFORTE 22. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2022-3892 DEL 01/08/2022), RELATIVA ALL'ADEGUAMENTO DELLA RETE DI CONTROLLO PIEZOMETRICO.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2415 del 28/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trenta APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

IREN AMBIENTE S.P.A. - INSTALLAZIONE UBICATA IN COMUNE DI PIACENZA - STRADA BORGOFORTE 22. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2022-3892 DEL 01/08/2022), RELATIVA ALL'ADEGUAMENTO DELLA RETE DI CONTROLLO PIEZOMETRICO.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con cui la Regione Emilia-Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale e le relative competenze, in coerenza con la L. 07/04/2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);
- la L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia.

Visti:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 29/06/2010 n. 128, di modifica ed integrazione del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, anche per quanto attiene alle norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005);
- la L.R. 05/10/2004 n. 21 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la D.G.R. 30/07/2007 n. 1198 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna, prot. n. 187404 dell'01/08/2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il D.M. 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18/02/2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la D.G.R. 17/11/2008 n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione del Direttore Generale Arpae n. DEL-2019-55 del 14/05/2019 "Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae";
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la D.G.R. 27/07/2011 n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la D.G.R. 23/04/2012 n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la Circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la Circolare regionale del 27/09/2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.Lgs. 04/03/2014 n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27/03/2014;

- la D.G.R. 16/03/2015 n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la D.G.R. 31/10/2016 n. 1795 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015";
- il Decreto Interministeriale 06/03/2017 n. 58 "Regolamento recante le modalita', anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le Circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 04/03/2014, n. 46;
- la D.G.R. 10/12/2018 n. 2124 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il D.Lgs. 15/04/2019 n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26/08/2019;
- la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae n. P85007/ER Rev. 04 del 02/07/2025 "RILASCIO DI NUOVA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, MODIFICA SOSTANZIALE/NON SOSTANZIALE RIESAME".

Ricordato che

- la società Iren Ambiente S.p.A. (C.F. 01591110356) è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3892 del 01/08/2022 per l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali e speciali pericolosi (punti 5.1 e 5.3 e 5.5 dell'Al. VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006);
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto di aggiornamenti/modifiche approvati con i seguenti atti:
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-3317 del 28/06/2023 relativa alla realizzazione di nuove baie per lo stoccaggio di inerti in uscita dall'impianto di trattamento delle terre di spazzamento stradale;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5902 del 10/11/2023 inerente all'inserimento del codice EER 160103 (pneumatici fuori uso) tra quelli selezionabili dai rifiuti ingombranti in ingresso (codice EER 200307) nella linea afferente al "Centro di stoccaggio (D15-R13) e trattamento (Operazioni di cernita e Triturazione - R12) di rifiuti solidi urbani e speciali (Piazzola Attrezzata);
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3686 del 03/07/2024 inerente all'aggiornamento delle date di fine lavori riportate al capitolo "D1 Piano di adeguamento dell'installazione e sua cronologia";
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-2309 del 16/04/2025 inerente alla rimodulazione del quantitativo di rifiuti plastici da raccolta differenziata, utilizzo di una porzione di tettoia - sezione solidi - come deposito temporaneo a servizio dell'impianto delle terre di spazzamento e sostituzione vasca di decantazione nel trattamento chimico-fisico.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A, presentata dalla Ditta Iren Ambiente S.p.A. in data 17/03/2026, ai sensi dell'art. 29 nonies della Parte II, Titolo III bis del D.Lgs. 152/2006, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" e acquisita al prot. Arpae n. 49005 in pari data. Tenuto conto che l'istanza riguarda:

- la conferma del piezometro esistente P2 e l'introduzione dei 2 nuovi piezometri P3 e P4 realizzati a giugno 2025, in quanto ritenuti adeguati al monitoraggio dell'Acquifero freatico di pianura, codice 9015ER-DQ1-FPF, di interesse per il Centro IPPC di strada Borgoforte;
- l'esclusione dell'esistente piezometro P1, in quanto gli studi effettuati hanno evidenziato una probabile influenza sui parametri monitorati dei livelli acquiferi effimeri superficiali e stagionali presenti all'interno delle litologie fini argillose e captati dalla porzione più superficiale del tratto fessurato.

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata.

Richiamata la seguente documentazione in merito al procedimento di bonifica avviato dal Gestore, ai sensi degli art. 242 e 245 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sul sito in argomento:

- nota prot. IA006331-p del 07/12/2022 (prot. Arpae. n. 201402 di pari data) con la quale veniva

comunicato che, nell'ambito delle attività di monitoraggio delle acque sotterranee, era stato riscontrato il superamento, per il parametro Nichel, delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione con riferimento alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;

- la Determinazione Dirigenziale Arpae n. 5787 del 21/10/2024 di approvazione dei documenti "Analisi idrogeochimica" e "Risposte alle richieste di cui al verbale della Conferenza di servizi" nei quali venivano in particolare definite le seguenti n. 5 Fasi di intervento da attuarsi da parte dello stesso Gestore:
 - *"Fasi 1 e 2. Stato di fatto rete di controllo e assetto geologico e idrogeologico del sito;*
 - *Fase 3. Revisione rete di monitoraggio ed eventuale proposta nuovi punti di monitoraggio;*
 - *Fase 4. Realizzazione nuovi punti di monitoraggio;*
 - *Fase 5. Stato qualitativo acquifero oggetto di controllo".*
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-1905 del 31/05/2025 con la quale è stato approvato il documento "Relazione tecnica (Fase 3)" in cui, in sintesi, viene prevista:
 - *"la realizzazione di 2 nuovi punti di monitoraggio, denominati P3 e P4, posizionati a sud e a ovest della sede dell'area impianti;*
 - *la dismissione del piezometro P1, risultato non pienamente funzionale al monitoraggio, che verrà attuata mediante operazioni di cementazione";*
- verbale della Conferenza di Servizi del 06/03/2026 in cui, a seguito della trasmissione da parte del Gestore delle risultanze della Fase 5, viene valutata idonea la nuova rete di monitoraggio (costituita dai piezometri P2, P3 e P4) ai fini della prosecuzione dei monitoraggi delle acque sotterranee;

Vista la seguente documentazione

- nota prot. n. 60277 del 01/04/2026, il SAE dell'Arpae di Piacenza ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento e richiesto al Servizio Territoriale il contributo di competenza;
- nota prot. n. 72232 del 21/04/2026, con cui il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, ha espresso il proprio contributo nel quale si condivide la richiesta di sostituire l'attuale rete di monitoraggio delle acque sotterranee con quella proposta valutando che *"la revisione proposta della rete di monitoraggio è avvalorata anche dalla visibile discordanza tra l'andamento dei dati idrochimici rilevati, nel corso delle analisi storiche di controllo, in P1 rispetto a quanto ritrovato in P2 e, a partire dal secondo semestre 2025, in P3 e P4 soprattutto per il parametro Nichel, incluso nel set previsto dal PMC di AIA, che si riflette, seppur in misura minore, anche nei dati relativi al parametro conducibilità"* e che *"le elaborazioni piezometriche ricostruite a partire dai dati rilevati mediante i piezometri P2, P3 e P4 confermano come la direzione di deflusso sotterraneo ed il relativo gradiente risultino controllati in particolare dalle condizioni idrometriche del limitrofo fiume Po, che, in particolare, in condizioni di basso livello idrometrico del fiume impone una situazione di deflusso verso N-W (condizione di drenaggio da parte del Po), mentre al contrario in caso di alto livello idrometrico determina una situazione di deflusso verso S-E a rappresentare una condizione di alimentazione da parte del corso d'acqua"*.

Ritenuto, pertanto che, sulla scorta della richiesta formulata da Iren Ambiente S.p.A., sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'AIA", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3892 del 01/08/2022 e s.m.i., sostituendo, con il testo riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, le seguenti parti:

- **C.2 Valutazione degli impatti, criticità individuate, opzioni considerate e proposta del gestore** - il paragrafo viene aggiornato inserendo la posizione cartografata dei nuovi piezometri;
- quadro sinottico del PMC "**D 3.3.8 Monitoraggio e controllo piezometri.**" - aggiornato coi nuovi piezometri. Per il buon ordine nell'Allegato 1 si riporta l'intero capitolo "**D3.3 Quadri sinottici delle attività di monitoraggio e controllo**".

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di Piacenza, compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è l'arch. Simona Devoti titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Piacenza;

- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

1. **aggiornare** l'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3892 del 01/08/2022 e s.m.i., rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza, in capo alla **ditta Iren Ambiente S.p.A.**, avente sede legale in Comune di Piacenza, Strada Borgoforte n. 22, P. Iva e C.F. n. 01591110356, relativamente all'installazione ubicata in Comune di Piacenza - Strada Borgoforte 22, per l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali e speciali pericolosi (punti 5.1 e 5.3 e 5.5 dell'All. VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006), nelle parti riportate nel testo denominato Allegato 1, unito alla presente quale parte integrante, di seguito elencate:
 - **C.2 Valutazione degli impatti, criticità individuate, opzioni considerate e proposta del gestore;**
 - quadro sinottico "**D 3.3.8 Monitoraggio e controllo piezometri.**"
2. **confermare**, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3892 del 01/08/2022 e successive modifiche in premessa specificate;
3. **rendere noto** che:
 - copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP del Comune di Piacenza per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.
4. **fare riserva** di ritirare o modificare, in autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso.

Firmata digitalmente dal Dirigente ARPAE
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Piacenza
(Dott.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.